



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria

dell'ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE
ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE IMPRESE ITALIANE

(ICE-AGENZIA)

per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Maria Luisa De Carli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Paola Fazio

Determinazione n. 8/2018



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 30 gennaio 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il comma 26-decies dell'art. 22 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con il quale l'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2016, nonché le annesse relazioni del Direttore generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2016;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio in esame è emerso che:

- sono stati rinnovati gli organi (Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio dei revisori) ed è stato nominato un nuovo Direttore generale;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- è in corso la riorganizzazione della rete estera resasi necessaria a seguito dell'attuazione del Piano straordinario previsto dall'art. 30 del d.l. 12 settembre 2014, n. 133 convertito nella legge 11 novembre 2014 n. 164;

- il conto economico chiude, rispetto all'anno precedente, con una diminuzione dell'avanzo, che passa da euro 602.243 ad euro 36.625;

- il costo del personale è stato di 60,6 ml (59 ml nel 2015);

- il patrimonio netto è stato di euro 17.452.229 (euro 31.113.414 nel 2015);

- è ancora in corso la procedura liquidatoria per la definizione dei giudizi "attivi" della società Buonitalia Spa, soppressa con l'entrata in vigore dell'art. 30 comma 18-bis del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

Maria Luisa De Carli

PRESIDENTE f.f.

Piergiorgio Della Ventura

Depositata in segreteria il 5 febbraio 2018

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. ORDINAMENTO – PROFILI GENERALI	8
2. ORGANI.....	11
3. SEDI E ASSETTO ORGANIZZATIVO	13
4. RISORSE UMANE	15
5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	19
6. RISULTATI CONTABILI	34
7. CONCLUSIONI.....	42

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Personale di ruolo in servizio in Italia e all'estero distinto per qualifica al 31 dicembre	16
Tabella 2 - Personale di ruolo e personale locale in servizio all'estero al 31 dicembre	16
Tabella 3 - Personale di ruolo e personale locale al 31 dicembre	17
Tabella 4 - Costo per il personale	17
Tabella 5 - Incidenza percentuale del costo per il personale delle sedi estere sul totale dei costi per il personale	18
Tabella 6 - Risorse ordinarie dedicate all'attività promozionale 2015/2017 (Cap. 2535)	21
Tabella 7 - Piano ordinario e altre attività promozionali	21
Tabella 8 - Formazione <i>post lauream</i> e manageriale	23
Tabella 9 - Formazione internazionale	23
Tabella 10 - Risorse straordinarie dedicate alla promozione del <i>Made in Italy</i> (c.d. "sblocca Italia")	25
Tabella 11 - Piano straordinario	26
Tabella 12 - Linee di intervento del Piano straordinario per l'anno 2016	27
Tabella 13 - Primo Piano di promozione straordinaria del <i>Made in Italy</i> - anno 2016 (Interventi gestiti direttamente)	27
Tabella 14 - Primo Piano di promozione straordinaria del <i>Made in Italy</i> - anno 2016 (Interventi in convenzione con il Mise)	28
Tabella 15 - Sedi estere - costi	29
Tabella 16 - Sedi estere - incidenza delle singole voci di costo sul totale dei costi	30
Tabella 17 - Sedi estere - maggiori costi 2016	31
Tabella 18 - Conto economico	36
Tabella 19 - Stato patrimoniale	38

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità dell'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria dell'Ice-Agenzia per l'esercizio 2016, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2014 e 2015, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 120/2016 ed è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XVII, Doc. XV, n. 465.

1. ORDINAMENTO – PROFILI GENERALI

L'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito Ice-Agenzia) è stata istituita dall'articolo 22, comma 6, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201¹, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'Ice (Istituto commercio estero) soppresso dall'art. 14, comma 17 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 111 ed è diventata pienamente operativa nel 2013.

E' dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia regolamentare, amministrativa patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed è soggetta ai poteri di indirizzo e di vigilanza del Ministero dello sviluppo economico (Mise) e d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci) nelle materie di competenza di quest'ultimo dicastero, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef)².

L'Agenzia è inserita nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle amministrazioni pubbliche ed è inquadrata tra gli enti produttori di servizi economici.

Tra le innovazioni che connotano specificatamente l'Ice-Agenzia, rispetto all'ex Ice, si ricordano il rafforzamento e la centralità attribuiti alla *governance* ed il particolare rilievo che assumono il coordinamento e la concertazione tra soggetti pubblici e privati.

A questo fine il decreto istitutivo dell'Ice-Agenzia ha previsto l'istituzione di una cabina di regia appositamente dedicata alla concertazione tra le istituzioni pubbliche e i protagonisti delle attività produttive e commerciali orientati verso i mercati esteri e alla elaborazione delle linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e di internazionalizzazione delle imprese.

La cabina di regia, così come da ultimo modificata dall'art. 41 del decreto legge 22 giugno 2013, n. 83 convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134, è co-presieduta dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dal Ministro dello sviluppo economico e, per le materie di propria competenza, dal Ministro con delega del turismo ed è composta, inoltre, dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, dal Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome e dai Presidenti, rispettivamente, dell'Unione italiana delle Camere di commercio, della Confederazione generale dell'industria italiana, di RE.TE imprese Italia, di Alleanza delle cooperative italiane e dell'Associazione bancaria italiana.

Al ruolo svolto dalla cabina di regia si affianca quello del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, i quali, oltre a co-presiedere la stessa,

¹ "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici".

² Il d.p.c.m. del 28 dicembre 2012 ha individuato le risorse strumentali, finanziarie, i rapporti giuridici attivi e passivi e le risorse umane facenti capo all'ex Ice da trasferire all'Ice-Agenzia e al Ministero dello sviluppo economico.

hanno anche il compito di tradurre in indirizzi operativi le strategie espresse dalla cabina di regia con le linee guida e di indirizzo strategico.

Oltre alla *governance* anche il sistema di vigilanza è stato innovato in modo significativo introducendo un sistema più articolato e rappresentativo dei ministeri che hanno competenze nelle materie istituzionali svolte dall'Ice, con un ruolo primario del Ministero dello sviluppo economico, che opera, per le materie di rispettiva competenza, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e sentito il Ministero dell'economia e delle finanze³.

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni di questa Corte cui, pertanto, si fa rinvio.

Si fa comunque presente che nella redazione del bilancio 2016 l'Agenzia ha recepito le modifiche apportate al codice civile dal d.lgs. 18 agosto 2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci")⁴ disponendo la rettifica dell'appostamento di alcune voci di ricavi e di costo del conto economico (V. cap. 6).

Piano straordinario del *Made in Italy*

Dal 2015 il legislatore è intervenuto più volte sul ruolo svolto dall'Ice-Agenzia rafforzandone le funzioni istituzionali e attribuendogliene di nuove per potenziare l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano e per l'attrazione degli investimenti esteri.

In tale ottica, l'art. 30 del d.l. 12 settembre 2014, n. 133 convertito nella legge 11 novembre 2014 n. 164 (c.d. "Sblocca Italia") affida all'Ice-Agenzia l'attuazione di un Piano straordinario con l'obiettivo di sostenere e ampliare il numero delle imprese medio piccole nel processo di internazionalizzazione e l'adozione di idonee misure volte a promuovere gli investimenti esteri in Italia.

A tale fine è previsto che il Mise predisponga un Piano straordinario⁵. Il primo Piano è stato elaborato dal Mise, d'intesa con il Maeci e il Mipaaf (d.m. n. 8729 del 9 aprile 2015) e adottato dall'Ice-Agenzia con delibera del Consiglio di amministrazione n. 230 del 27 gennaio 2015.

Per l'attuazione di detto Piano l'art. 1, commi 202-203, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità) ha disposto uno stanziamento straordinario di 220 ml per il triennio 2015-2017 (130 ml 2015, 50 ml per il 2016 e 40 ml per il 2017).

³ L'ex Ice era soggetta al potere di vigilanza del solo Ministero dello sviluppo economico.

⁴ Il decreto legislativo è stato emanato con lo scopo di allineare la normativa sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali in attuazione della direttiva UE 26.06.2013 n. 34.

⁵ Per completezza è opportuno ricordare che è già operante un Programma straordinario per il *Made in Italy* nato con la legge finanziaria per il 2004 (art. 4, comma 61, legge 24 dicembre 2003 n. 350) e finalizzato a sostenere campagne straordinarie di promozione destinate a specifici mercati e settori e progetti con un'ottica strategica di promozione del sistema-Paese riferita al medio e lungo periodo.

In particolare, per il 2015 l'art. 8 del d.l. 25 novembre 2015, n. 185 convertito nella legge 22 gennaio 2016 n. 9 ha previsto ulteriori 10 ml di euro. Di essi 2 ml sono destinati a favore delle più rilevanti manifestazioni fieristiche a livello internazionale e 8 ml a sostegno della realizzazione di campagne di contrasto al fenomeno dell'*Italian sounding* in Nord America.

Per il 2016 l'art. 1, comma 370, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità), oltre ai 50 ml di cui sopra, ha previsto un ulteriore finanziamento di 51 ml di euro di cui uno da destinare ad azioni di contrasto all'*Italian sounding* nel settore agroalimentare da svolgere in collaborazione con l'associazione delle Camere di commercio italiane all'estero e 50 ml assegnati al fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese istituito nel bilancio del Ministero dello sviluppo economico (cap. 2535).

Per il 2017 nella legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità) sono state iscritte nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per il *Made in Italy* risorse straordinarie per euro 150.000.000.

Ai sensi dell'art. 1, comma 202 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 entro il 30 settembre di ciascun anno l'Ice deve presentare alle competenti Commissioni parlamentari un rapporto in cui siano indicati gli interventi effettuati, lo stato di avanzamento, le risorse impegnate e i risultati conseguiti. La prima relazione aggiornata alla data del 30 settembre 2015, è stata presentata il 9 dicembre 2015; la seconda aggiornata alla data del 30 settembre 2016, è stata presentata il 13 ottobre 2016.

2. ORGANI

Sono organi dell'Ice-Agenzia il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti (art. 22, comma 20, decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214). L'incarico dei componenti degli organi è di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

Il Presidente è scelto dal Consiglio di amministrazione al proprio interno nella prima riunione di insediamento. L'attuale Presidente è stato nominato con d.p.r. del 9 giugno 2016 (il precedente era stato nominato con d.p.r. del 18 aprile 2012).

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico⁶. Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale designa un proprio componente. L'attuale Consiglio di amministrazione è stato nominato con d.p.r. del 9 giugno 2016.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi, due dei quali scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali e da un componente supplente. Il Presidente del Collegio e il supplente sono designati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Gli altri due sono designati uno dal Ministero dello sviluppo economico e uno dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. La presidenza del Collegio spetta al componente designato dal Ministero dell'economia e delle finanze. L'attuale Collegio dei revisori è stato nominato con d.m. del 30 giugno 2016.

Compensi

I compensi spettanti al Presidente, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori sono stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

I compensi annui lordi degli attuali organi, stabiliti con decreto ministeriale del 7 luglio 2017, sono rimasti invariati rispetto a quelli già stabiliti per i componenti degli organi scaduti (decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 aprile 2013).

Pertanto anche per il 2016 i compensi ammontano a euro 111.540 per il Presidente, a euro 22.308 per ciascuno dei componenti del Consiglio di amministrazione, a euro 17.846 per il Presidente del Collegio dei revisori ed a euro 14.872 per ciascuno degli altri componenti del Collegio dei revisori (delibera del Consiglio di amministrazione del 13 dicembre 2016).

⁶ I componenti del Consiglio di amministrazione proposti dal Mise sono scelti tra rappresentanti del mondo associativo imprenditoriale.

Controlli interni

Organismo di valutazione della performance (Oiv)

L'organismo di valutazione della *performance* è costituito in forma monocratica. L'incarico è triennale ed è stato rinnovato con decorrenza 22 gennaio 2016 (Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2016). Il compenso annuo lordo è di euro 20.000.

Trasparenza e prevenzione corruzione

Al responsabile per la trasparenza, nominato nel Consiglio di amministrazione del 15 ottobre 2015, è affidato anche l'incarico per la prevenzione della corruzione.

Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità ed il piano per la prevenzione della corruzione 2017-2019 sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2017.

Comitato unico di garanzia (Cug)

Il comitato unico di garanzia⁷ è composto dal Presidente, nominato dall'Ente, da 5 membri designati dalle organizzazioni sindacali e da 5 in rappresentanza dell'amministrazione. È garantita la composizione paritetica di genere.

L'incarico è quadriennale e può essere rinnovato una sola volta.

L'attività ed il funzionamento del comitato sono disciplinati da un apposito regolamento adottato nel 2013.

Oneri di pubblicità e trasparenza

L'Ice-Agenzia pubblica regolarmente le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

⁷ Il Cug sostituisce il comitato per le pari opportunità e il comitato paritetico per il contrasto del fenomeno del *mobbing*.

3. SEDI E ASSETTO ORGANIZZATIVO

Italia

L'Ice-Agenzia è presente in Italia con la sede centrale a Roma ed un ufficio a Milano⁸. Nel 2015 la sede di Torino⁹ è stata venduta, mentre la vendita della sede di Firenze, non utilizzata dal 2013, dopo quattro tentativi dell'asta pubblica andati deserti, è stata affidata al Consiglio nazionale del notariato (convenzione del 12 settembre 2014). L'Ice-Agenzia, nell'ipotesi in cui non vada a buon fine l'ulteriore tentativo di alienazione, si riserva di riconsiderare detta procedura di vendita e di affidare la medesima ad un intermediario specializzato (cda del 25 ottobre 2016).

Quanto alla struttura organizzativa, la sede centrale è articolata in 22 uffici dirigenziali non generali di complessità diversificata così distribuiti: 4 strutture di supporto in *staff* al direttore generale, 4 uffici centrali di coordinamento e 14 uffici dirigenziali di linea.

A tutti gli uffici - compresi quelli di supporto e di coordinamento - è preposto un dirigente di seconda fascia, la cui posizione a fini meramente retributivi è graduata in fasce economiche¹⁰.

Esterio

L'Ice-Agenzia sul territorio estero è rappresentata da unità operative a loro volta distinte in uffici e punti di corrispondenza/*desk* promozionali. Gli uffici sono dotati di propria autonomia amministrativa.

La sede delle unità operative¹¹ ove possibile è collocata presso le rappresentanze diplomatiche e consolari con le modalità stabilite da apposita convenzione stipulata nel 2012¹².

Nel 2016 sono 32 le sedi collocate presso le rappresentanze Maeci (Ambasciate/Consolati)¹³.

Il regolamento di organizzazione e funzionamento prevede 89 unità operative all'estero, di cui 65 uffici (14 diretti da un dirigente di seconda fascia e 51 da funzionari dell'area III) e 18 punti di corrispondenza/*desk* promozionali).

Attualmente sono 79 le unità operative, suddivise in 64 uffici (di cui 14 di livello dirigenziale) e 15 punti di corrispondenza/*desk* promozionali¹⁴.

⁸ L'art. 6 del d.p.c.m. 28 dicembre 2012 ha disposto l'acquisizione della sede di Roma (già di proprietà dell'ex-Ice) al demanio statale. In base ad apposita convenzione ne è stato concesso l'utilizzo all'Ice-Agenzia e all'Agenzia per l'Italia digitale che dividono le spese di gestione (vigilanza, pulizie, manutenzioni, etc.).

⁹ Per la vendita della sede di Torino non è stato acquisito il parere dell'Agenzia del demanio (relazione del Collegio dei revisori al bilancio di esercizio 2015, verbale n. 3 del 22 aprile 2016).

¹⁰ I dirigenti preposti agli uffici esteri sono inquadrati nella fascia C.

¹¹ L'Ice-Agenzia è proprietaria degli immobili degli uffici di Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia. Nel 2015 è stata avviata la procedura per la vendita dell'immobile di New York (è previsto l'acquisto di una nuova sede: Consiglio di amministrazione del 30 luglio 2015).

¹² Convenzione del 6 luglio tra il Maeci, il Mise e l'Ice-Agenzia.

¹³ L'Ice-Agenzia persegue l'obiettivo del contenimento dei costi anche attraverso la negoziazione di canoni di locazione meno onerosi.

¹⁴ Nel 2016 sono stati aperti sette *desk* promozionali dedicati all'attrazione degli investimenti esteri con il compito di ampliare l'interazione tra gli investitori esteri e il sistema economico italiano. In particolare, il primo *desk* è stato aperto a Istanbul (ottobre

Si ricorda che nel 2014 l'Ice ha adottato un nuovo “Regolamento di organizzazione e funzionamento e nuovo disegno organizzativo dell'Ice-Agenzia” al quale sono state apportate alcune modifiche nel 2015¹⁵ che hanno riguardato, tra l'altro, anche l'assetto delle sedi.

2015), al quale sono seguiti altri sei aperti nel corso del 2016 a Londra (luglio), New York (luglio), Singapore (settembre), Tokyo (settembre), Dubai (ottobre). Di questi 5 sono collocati presso gli uffici Ice-Agenzia e uno presso la sede del Consolato generale d'Italia a San Francisco (dicembre). L'ufficio di Almaty (Kazakistan), oltre ad aver aperto un punto di corrispondenza a Tashkent (Uzbekistan), inaugurato nella seconda metà del 2016, ha aperto anche un *desk* promozionale ad Astana (Kazakistan) dedicato essenzialmente al settore delle Tecnologie industriali, energia e ambiente. Sempre nel 2016 è stato chiuso il punto di corrispondenza di Chengdu (Cina).

Nel 2017 sono stati aperti due *desk* rispettivamente presso la sede di Pechino (19 giugno) e la sede Ice di Hong Kong (12 luglio 17). Nel 2018 è prevista a Lagos l'apertura di un punto di corrispondenza e ad Abidjan (Costa d'Avorio) quella di un *desk* promozionale presso la Banca africana di sviluppo. Inoltre l'ufficio di Caracas (Venezuela) è stato ridimensionato a punto di corrispondenza.

¹⁵ Delibera del Consiglio di amministrazione del 19 novembre 2014 e delibere di modifica del 9 marzo 2015 e del 29 aprile 2015 approvate dal Mise con nota del 3 luglio 2015, dal Maeci con nota del 10 aprile 2015 e dal Mef con nota del 15 maggio 2015.

4. RISORSE UMANE

Direttore generale

Il vertice amministrativo è rappresentato dal direttore generale, cui compete la gestione e la direzione dell'Agenzia. Al direttore rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti e i responsabili delle unità operative.

Il direttore è nominato con contratto di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

Con d.p.r. 28 giugno 2016 è stato nominato il nuovo direttore generale ed il relativo contratto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 luglio 2016¹⁶.

Dal 2014 la retribuzione annua lorda attribuita al direttore generale, equiparata al Capo dipartimento di un ministero, è stata ridotta e rispetta i limiti fissati dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 (euro 240.000) ed è così ripartita: euro 55.397 stipendio tabellare, euro 36.300 parte fissa, euro 138.303 parte variabile, euro 10.000 premio di risultato.

Personale

Il personale dell'Ice-Agenzia è inquadrato nel comparto dei ministeri (il personale dell'ex-Ice, invece, era inserito nel comparto degli enti pubblici non economici).

Il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 fissa la dotazione organica in 450 unità, di cui 37 dirigenti di livello non generale e 413 unità di personale (345 inquadrate nell'area III, 67 nell'area II ed una nell'area I)¹⁷.

Presso le sedi estere, oltre al personale di ruolo dell'Ice-Agenzia, presta servizio anche personale locale. Il contratto di lavoro di quest'ultimo personale si attiene all'ordinamento giuridico/fiscale dello Stato di riferimento, anche se in possesso di cittadinanza italiana.

Il regolamento di organizzazione e di funzionamento per il personale in servizio all'estero fissa il limite massimo di 110 unità per il personale di ruolo e di 450 unità per quello locale.

La tabella che segue riporta la consistenza e la qualifica del personale di ruolo in servizio in Italia e presso gli uffici esteri al 31 dicembre 2015 e 2016.

¹⁶ Il precedente direttore era stato nominato con d.p.r. 18 giugno 2012 e l'incarico era scaduto il 17 giugno 2016.

¹⁷ Il d.p.c.m. 28 dicembre 2012 ha previsto la ripartizione del personale dell'ex-Ice tra Ice-Agenzia e Mise (su 574 unità di personale, 141 sono state trasferite al Mise).

Tabella 1 - Personale di ruolo in servizio in Italia e all'estero distinto per qualifica al 31 dicembre

	ITALIA						ESTERO		TOTALE	
	2015			2016			2015	2016	2015	2016
	Sede centrale	Uff. perif.	Tot.	Sede centrale	Uff. perif.	Tot.				
Personale amm.vo										
Professionisti	5	0	5	3	0	3	0	0	5	3
III F7	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1
III F6	0	0	0	15	1	16	0	12	0	28
III F5 (C5)	28	2	30	53	3	56	16	29	46	85
III F4 (C4)	72	2	74	69	1	70	35	14	109	84
III F3 (C3)	62	4	66	21	3	24	5	1	71	25
III F2 (C2)	0	0	0	44	0	44	0	14	0	58
III F1 (C1)	86	0	86	41	0	41	15	4	101	45
II F4 (B3)	14	0	14	12	0	12	0	0	14	12
II F3 (B2)	45	2	47	31	0	31	0	1	47	32
II F2 (B1)	2	0	2	17	2	19	0	0	2	19
I F3 (A3)	1	0	1	1	0	1	0	0	1	1
I F1 (A3)	2	0	2	2	0	2	0	0	2	2
Tot. personale amm.vo	317	10	327	310	10	320	71	75	398	395
Dirigenti*	20	1	21	18	1	19	14	14	35	33
Totale personale	337	11	348	328	11	339	85	89	433	428

Fonte: Ice-Agenzia

*I dati comprendono il direttore generale.

Al 31 dicembre 2016 il personale di ruolo è di 428 unità di cui 339 prestano servizio in Italia (9 in meno rispetto al 2015) e 89 all'estero (4 in meno rispetto all'esercizio precedente). I dirigenti, compreso il direttore generale, sono 33 di cui 19 prestano servizio in Italia e 14 all'estero.

La tabella che segue riporta le unità di personale di ruolo e locale in servizio all'estero.

Tabella 2 - Personale di ruolo e personale locale in servizio all'estero al 31 dicembre

	2015	2016
Personale di ruolo	85	89
Personale locale		
Personale locale a tempo indeterminato	400	396
Personale locale a tempo determinato	33	27
Totale personale locale	433	423
Totale personale in servizio all'estero	518	512

Fonte: Ice-Agenzia

Al 31 dicembre 2016 il personale all'estero è di 512 unità (di cui 89 di ruolo e 423 locale – di queste ultime 396 unità sono a tempo indeterminato e 27 a tempo determinato) e, rispetto all'esercizio precedente, registra una riduzione di 6 unità.